Dimensione immagine:
francobollo **media** grande tiff

L'Eco di Bergamo del 13/08 pag. 15

CITTÀ E HINTERLAND

Festa dell'Assunta Veglia a Caravaggio con il vescovo Beschi

Domani processione con la statua: non succedeva dal 1932
Domenica la solenne celebrazione in Santa Maria Maggiore

■ Domenica ricorre la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Due le iniziative in programma quest'anno. Domani sera, viglia della festa, il vescovo Francesco Beschi presiederà una veglia di preghiera al santuario di Caravaggio, preceduta dalla processione con la statua dell'Apparizione: non accadeva dal lontano anno 1932. Domenica, giorno della solennità, il vescovo Beschi presiederà la tradizionale concelebrazione eucaristica nella basilica di Santa Maria Maggiore in Città Alta. La definizione dogmatica dell'Assunzione di Maria in Cielo, proclamata da papa Pio XII il 1° novembre 1950 (Bolla «Munificentissimus Deus»), consacrava una verità di fede da sempre creduta dal popolo cristiano. Nelle parrocchie bergamasche sono numerose le feste patronali dell'Assunta, spesso accompagnate dalla sagra.

Comprendendo la basilica di Santa Maria Maggiore, tempio della città di Bergamo, sul territorio diocesano sorgono 55 chiese che hanno la Madonna Assunta come patrona o compatrona. Le chiese parrocchiali sono 40: Valverde in città, Almè, Bagnella, Bonate Sopra, Borgo di Terzo, Brembate Sopra, Calcinate, Camerata Cornello, Celana, Chiuduno, Clusone, Cologno, Curno, Endenna, Erve, Filago, Foppolo, Gandino, Gazzaniga, Grumello de' Zanchi, Locatello, Medolago, Oneta, Onore, Paratico, Piazzolo, Ranzanico, Romano di Lombardia, Rosciate, San Gallo, Santa Maria del Sasso in Cortenuova, Solto Collina, Somendenna, Valcanale, Valgoglio, Vall'Alta, Valtorta, Vertova, Vigolo, Vilminore. Sono invece 14 le chiese sussidiarie o chiesette dedicate all'Assunta: Santa Lucia in città, Aviatico-Ganda, Berbenno, Bianzano, Baccanello di Calusco, Cenate San Leone, Cusio, Entratico, Grassobbio, Mozzo, Roncobello-Bordogna, Sottochiesa, Torre Boldone, Villa d'Almè.

Questo il programma delle iniziative per l'Assunta. Domani, viglia della solennità, alle 21 all'esterno (tempo permettendo) del santuario di Santa Maria del Fonte a Caravaggio, inizio della Veglia guidata dal vescovo Beschi: recita del Rosario in processione aux flambeaux lungo i portici, illuminati da fiaccole; canto dell'Ufficio delle Letture sul piazzale maggiore; prosecuzione della processione con il simulacro dell'Apparizione; Veglia di preghiera; proiezione su un maxischermo dei recenti restauri effettuati al simulacro. «Un invito particolare a partecipare alla Veglia – sottolinea don Gino Assensi, rettore del santuario di Caravaggio, che dipende dalla diocesi di Cremona – viene rivolto alle persone recentemente colpite da un lutto: sarà un'occasione di conforto celebrare insieme il mistero della Pasqua di Cristo già realizzato pienamente in Maria e destinato a realizzarsi anche in tutti coloro che ci hanno preceduto nel segno della fede».

Domenica, solennità dell'Assunzione, il vescovo Beschi presiederà una cConcelebrazione eucaristica alle 11 nella basilica di Santa Maria Maggiore in Città Alta (canti della Cappella musicale della Basilica, diretta dal maestro don Valentino Donella, all'organo il maestro Roberto Mucci).

Carmelo Epis

La Madonna di Caravaggio

Grazie ai servizi web Equitalia

Centomila fogli di carta risparmiati negli uffici pubblici

■ Centomila fogli di carta risparmiati in un anno. È quanto è riuscita ad ottenere la pubblica amministrazione sul nostro territorio grazie al progetto «Informatizzazione enti», l'iniziativa targata e messa a disposizione gratuitamente da Equitalia per razionalizzare e semplificare la riscossione a livello locale grazie all'utilizzo del web. A fine novembre 2009, rispetto ai 5.594 comuni italiani entrati nella «rete» per un totale di 7.557 uffici comunali, Equitalia aveva informatizzato in Bergamo e provincia ben 231 enti pubblici, tra cui 209 comuni (Bergamo compreso), per un totale di 259 uffici. Oltre all'ufficio Tributi, protagonista per tutti i comuni interessati, diverse amministrazioni comunali hanno attivato il servizio anche per la Polizia locale (comuni di Ambivere, Arcene, Azzano, Bonate Sopra, Branzi, Brembate, Caravaggio, Costa di Mezzate, Curno, Dossena, Fara Gera d'Adda, Pontida, Romano di Lombardia, Sarnico, Spinone, Stezzano, Strozza, Telgate, Torre Boldone, Torre Pallavicina, Gorle, Leffe, Osio Sotto, Pedrengo, Piazza Brembana e Urgnano), mentre il Comune di Leffe ha informatizzato l'ufficio Servizi alla persona. Oltre alle amministrazioni comunali, nel web troviamo anche gli autoservizi Locatelli, l'azienda ospedaliera Bolognini di Seriate, l'Asl di Bergamo, alcuni collegi provinciali (ostetriche, periti agrari e periti agrari laureati, infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia). Inoltre la Comunità montana Valle di Scalve, il consiglio provinciale Consulenti del lavoro, il consorzio Corpo di polizia intercomunale dei Colli, il corpo polizia municipale consorzio Isola bergamasca, diversi Ordini (Chimici, Commercialisti ed esperti contabili, Agronomi e forestali, Medici chirurghi e odontoiatri), l'Unione dei comuni di Almè, Villa d'Almè e della Val Calepio. Internet anche per alcune società (Dansar, Ecoisola, Monzani Ambiente, Nord servizi comunali, Serio servizi ambientali).

Ai 1.017 comuni italiani che nel 2008 avevano abbandonato la carta, durante l'anno appena conclusosi se ne sono aggiunti infatti ben altri 4.577 (per un totale di 6.302 uffici). Ad oggi quindi su tutto il territorio nazionale sono 5.594 i comuni che hanno adottato i servizi web di Equitalia per un totale di 7.557 uffici comunali. In testa alla lista si collocano le amministrazioni lombarde: ben 1.142 i comuni lombardi interessati al progetto, per un totale di 1.578 uffici comunali. Seguono poi le amministrazioni di Piemonte (740 comuni per 958 uffici comunali), Veneto (497 comuni, 665 uffici comunali) e Campania (455 comuni, 601 uffici comunali). Buoni i risultati anche in Sardegna (333 comuni per 371 uffici comunali) e Calabria (331 comuni per 383 uffici comunali informatizzati). «Il servizio di informatizzazione – spiega Ettore Bidasio, responsabile relazioni esterne di Equitalia Esatri - consente agli enti creditori, attraverso applicativi Internet, molteplici soluzioni tra cui la formazione guidata degli elenchi dei debitori (minuta di ruolo) e del relativo archivio dati; la gestione dei provvedimenti che modificano il carico di un ruolo; lo scarico (download) ed il carico (upload) dei dati; la rendicontazione online delle riscossioni e dell'intera attività svolta su tutto il territorio nazionale (non ancora pienamente operativo in provincia di Bergamo). Un sistema che permette quindi un notevole risparmio sia in termini di tempo (in quanto viene eliminata la necessità di trasferire il dato dal supporto cartaceo al sistema informatico) sia in termini di costi. Inoltre il rapporto tra l'ente creditore ed Equitalia diventa più efficiente in quanto la standardizzazione dei processi comporta, già in prima battuta, una drastica riduzione degli errori, spesso fisiologici nei processi manuali, mentre l'utilizzo di tecnologie web permette una notevole rapidità di scambio delle informazioni, i dati vengono trasferiti in tempo reale». «Il nostro obiettivo – afferma il direttore generale di Equitalia, Marco Cuccagna – è aiutare le amministrazioni a raggiungere migliori livelli di economicità ed efficienza nella gestione dell'intero ciclo della riscossione. Puntiamo a estendere entro quest'anno i nostri servizi web, che sono messi a disposizione gratuitamente, su tutto il territorio di nostra competenza».

A Bergamo e provincia informatizzati 231 enti pubblici, tra cui 209 comuni, per un totale di 259 uffici

Marco Conti

Torna il Festival del folclore del Ducato

Gruppi dal Messico fino all'India protagonisti al Festival del folclore

■ La rappresentazione dell'opera lirica «Aida» di Giuseppe Verdi si preannuncia come l'appuntamento più atteso della 28ª edizione del Festival internazionale del folclore, organizzato dal Ducato di Piazza Pontida con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. La manifestazione, che toccherà numerose località soprattutto del territorio orobico, prenderà il via il prossimo 18 agosto e si congederà il 26 con uno spettacolo in piazza Pontida, preceduto da un saluto all'estemo del Duomo di Bergamo alle 12 e dalla sfilata sul Sentierone alle 15,30.

La rappresentazione integrale dell'«Aida», con cantanti, coro, orchestra, corpo di ballo, scene e costumi, si terrà alle 20,30 di domenica 22 agosto in Piazza Vecchia. L'appuntamento farà leva sull'Orchestra Filarmonica Lombarda diretta da Antonio Brena e sul Coro lirico di Parma diretto da Romano Oppici. Il costo per i posti a sedere è stato fissato in 15 euro e per la prevendita dei biglietti ci si può rivolgere alla «Caffetteria del Borgo» in piazza Pontida 39 o alla «Dispensa di Arlecchino» in via Gombito 9. Ad eccezione dell'opera, tutti gli spettacoli del Festival saranno gratuiti.

«Diamo molta importanza a questa serata – dice il duca Liber Prim, alias Bruno Agazzi – in quanto da tempo immemorabile non viene rappresentata Aida nella nostra città. Tra l'altro in contemporanea la stessa opera verrà messa in scena domenica 22 all'Arena di Verona. Ci auguriamo di poter contare sulla grande ed entusiastica partecipazione di pubblico che ha già contrassegnato le precedenti edizioni del Festival».

Quattro i gruppi che partecipano quest'anno alla manifestazione. Si va dai collaudati ritmi del folclore latino-americano, alle scatenate danze degli Urali, all'esotismo della lontana India. Questo un breve profilo delle quattro formazioni. Xochipilli Macuilxochitl (Messico): nato nel 1984, raccoglie studenti e professionisti. Propongono un lavoro che punta sulla qualità e sul rigore, nel rispetto dell'antica tradizione folcloristica messicana, rispecchiata anche nei costumi dagli straordinari colori. Offre un repertorio centrato sulla regione di Tampico, che si affaccia sul Golfo del Messico. Siguan Tinimit (Guatemala): il gruppo proviene dal dipartimento di Quetzaltenango, regione del Guatemala, culla della civiltà Maya. Nato nel 1970, ad accompagnare le loro danze è soprattutto la marimba, strumento a percussione di origine africana. Kamusha (Russia): il gruppo di danze della regione dell'Ural è nato nel 1943 con l'obiettivo di preparare soprattutto le giovani leve. Oggi la scuola conta 225 allievi di ogni età, il cui nucleo principale è costituito da 50 elementi ai quali è affidata la diffusione del patrimonio folcloristico sia in Russia sia all'estero. Page Gap (India): il gruppo vanta una storia ultraquarantennale nella diffusione della cultura del Gujarat, Stato indiano che si affaccia sul Mare Arabico al confine con il Pakistan. Il repertorio di danze popolari si ispira alla natura ma anche alla ricchissima tradizione religiosa. I quattro gruppi proporranno un grande spettacolo, tutti insieme, martedì 24 alle 20,30 in Piazza Vecchia. Oltre all'opera «Aida», ci sarà il 23 agosto alle 21 uno spettacolo folclorico musicale dei «Rataplam» di Mapello in Piazza Vecchia, il 27 alle 21 una commedia dialettale della compagnia «Gruppo Teatro 2000» di Torre Boldone in piazza Pontida e il 28 alle 21 un concerto de «I Chiodi» in piazza Pontida.

Liber Prim

Francesco Lamberini

CURNO

Furto al market: due nei guai

Due giovani tunisini sono stati denunciati mercoledì a Curno dopo un furto di alimentari. È successo verso mezzogiorno al supermercato «Lidl» di via Lega Lombarda: i due giovani – un ragazzo di 24 anni e una ragazza di 16 – sono stati sorpresi dal personale mentre cercavano di allontanarsi senza pagare alcuni prodotti alimentari che avevano preso dagli scaffali, per un valore di poche decine di euro. Dal supermercato hanno avvisato i carabinieri, intervenuti con una pattuglia della stazione di Curno: i militari dell'Arma hanno identificato i due ragazzi e li hanno denunciati a piede libero per il reato di furto in concorso. La refurtiva è stata restituita.

Guasto a Seriate Telefoni in tilt

SERIATE Un guasto tecnico ha provocato disservizi ieri pomeriggio al traffico sulla rete di telefonia fissa nella zona di Seriate.

Il problema secondo quanto precisato da Telecom Italia ha riguardato solo le chiamate interdistrettuali, in entrata e in uscita, nella fascia oraria tra le 15 e le 16,30 circa. In quell'arco di tempo i tecnici dell'operatore telefonico sono riusciti a individuare la causa dell'inconveniente e a risolverlo. Le cause del malfunzionamento non sono state attribuite al maltempo che ha imperversato sulla provincia per l'intera giornata, ma a un guasto ad un'apparecchiatura.

I disagi, a quanto si è potuto apprendere, avrebbero interessato un bacino di circa 8.000 utenti, ma non è detto che tutti abbiano effettivamente riscontrato il disservizio: una parte di loro, infatti, nei giorni scorsi ha lasciato le loro case per andare in vacanza, mentre un'ulteriore parte potrebbe non aver effettuato telefonate interdistrettuali nella fascia oraria in cui si è verificato il guasto. Tra gli utenti che invece hanno riscontrato il problema ci sono edifici pubblici come la tenenza dei carabinieri di via Lombardia a Seriate e il carcere di via Gleno a Bergamo.

Iniziativa della Provincia: card per «certificare» passeggeri e chi dà uno strappo

Autostop sicuro, a Bergamo arriva Jungo

■ Arriva in città Jungo, ovvero un modo nuovo di sfruttare le correnti del traffico e riempire i posti vuoti sui veicoli. I nostalgici dell'autostop possono quindi fare un salto nel passato, ma con accorgimenti nuovi che rendono il servizio sicuro e attuale. Il progetto, presentato dalla Provincia insieme al fondatore di Jungo, Enrico Gorini, e a cui hanno già aderito circa 500 bergamaschi, punta ad aumentare il numero di passeggeri per veicolo e quindi diminuire le auto in circolazione. Il servizio è semplice: chi vuole aderire può iscriversi sul sito www.jungo.it e, dopo aver completato i documenti che attestano l'identità e l'idoneità della persona (il servizio esclude chi ha precedenti penali) può diventare uno jungonauta. Ogni iscritto – conducente o passeggero – ottiene una card, un tesserino di riconoscimento per chi aderisce al sistema, che permette al contempo di offrire garanzie di sicurezza. Oltre a non avere precedenti, Jungo assicura infatti anche l'esclusione di persone dai comportamenti molesti: attraverso un numero riportato sul retro della card è possibile segnalare alla centrale operativa di Jungo un atteggiamento sgradevole. La stessa centrale, poi, permette la tracciabilità dei passaggi: prima di salire su un veicolo, l'utente invia un sms con il numero di tessera o di targa del conducente e scopre, con sms di ritorno, se chi si è appostato è affidabile o no; inoltre, la centrale è a conoscenza dell'incontro delle due persone, deterrente per i malintenzionati. Le donne hanno anche un'ulteriore garanzia: nastro rosa alla mano, possono scegliere di viaggiare solo con lo stesso sesso. È se tutto questo non basta, è sempre possibile rifiutare il passaggio o il passeggero, se non convincono. I vantaggi sono diversi: si va dall'ambientale al convivi iale, perché il servizio permette di conoscere gente nuova ad ogni passaggio. Ma c'è anche un risvolto economico. Il caricato deve corrispondere al conducente una tariffa standard di 20 centesimi di euro fissi più 10 centesimi a chilometro. «La nostra idea parte da un sentimento di orrore per il fiume di auto vuote che viaggiano ogni giorno – spiega Gorini –. Con questo progetto dell'imbarco a vista vogliamo diminuire le auto in tutta sicurezza. Il progetto pilota lanciato in Trentino ha visto con successo ridurre i tempi di attesa per ogni passeggero, sintomo di una crescita di fiducia nel sistema e di un numero sempre crescente di utenti disponibili ad utilizzarlo». Attivato nel 2009 a Trento, il progetto ha permesso, in due mesi di sperimentazione, di dimezzare i tempi medi di attesa per un passaggio. «Si tratta di un progetto innovativo, un'idea intelligente che punta sulla capacità delle persone di interagire con i simile per l'obiettivo comune di ridurre il traffico», ha commentato Giuliano Capetti, assessore provinciale alla Viabilità. L'ufficio relazioni con il pubblico della Provincia è disponibile per informazioni e iscrizioni al numero 035. 387839 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12. La tessera costa 15 euro all'anno.

Laura Generali

PRESSToday (demo@extrapola.com) Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.

Copyright (C) 2006 p.review srl